

**SCHEDA DI
VALUTAZIONE FORMATIVA DEL TIROCINIO
2° ANNO DI CORSO**

1° ☐ 2° ☐ 3° ☐ Esperienza

STUDENTE _____

SEDE DI TIROCINIO _____

INFERMIERE SUPERVISORE _____

TUTOR CLINICO _____

1 esperienza dal 30 gennaio al 03 marzo 2017 175 ore _____ ore

2 esperienza dal 13 marzo al 21 aprile 2017 182 ore _____ ore

3 esperienza dal 01 settembre al 11 ottobre 2017 203 ore _____ ore

Assenze da recuperare _____

Studio guidato e autoapprendimento: ore riconosciute _____ Firma del tutor _____

Sviluppo ed evoluzione delle capacità e performance dello studente nell'apprendimento clinico

Lo studente nel corso delle esperienze cliniche sviluppa *gradualmente* le abilità standard attese, in un *continuum*; da una prima fase in cui richiede molto supporto ed accompagnamento, fino ad una graduale autonomia. Oltre alla quantità di supervisione richiesta, lo studente sviluppa le competenze secondo livelli di qualità. La gradualità nell'evoluzione degli apprendimenti in tirocinio considera due aspetti la **qualità della performance** e la **quantità di guida** e direzione richieste.

- **Qualità della performance** rappresenta la costanza dello studente nel garantire *sicurezza, precisione ed accuratezza nelle performance assistenziali, attenzione verso il paziente, la famiglia e le risorse*, applicazione dei principi e delle conoscenze nel quotidiano. Tutto questo esprime la *responsabilità* nell'assistere.
- **Quantità di guida e direzione richieste.** La presenza di un *sistema di tutorato*, in particolare del tutor e supervisore, del caposala e coordinatore, garantisce un accompagnamento e una guida nello sviluppo delle capacità. Il livello di supervisione sarà gradualmente modulato in base allo sviluppo di autonomia dello studente nell'approcciarsi alle diverse situazioni, nel porsi quesiti nell'assistere, nel ricercare supervisione e consulenza mantenendo costanza nel confronto in team e responsabilità.

Le performance cliniche dello studente possono essere valutate utilizzando un punteggio da 0 a 4 che considera entrambi gli elementi.

Livello di Performance nelle capacità attese del 2° anno

Livello di performance	Quantità di guida richiesta sulle capacità	Qualità della performance
4 autodiretto	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) Direzione Guida Monitoraggio Supporto <i>ma richiede confronto/consulenza</i>	E' costante in - responsabilità - focus sul paziente o sistema - completezza, accuratezza, precisione e sicurezza - propositività ed iniziativa - desiderio e intenzionalità ad apprendere
3 con supervisione	Occasionalmente richiede (25% delle volte) Direzione Guida Monitoraggio Supporto	Frequentemente è costante (75%) - responsabilità - focus sul paziente o sistema - completezza, accuratezza, precisione e sicurezza - propositività ed iniziativa - desiderio e intenzionalità ad apprendere
2 assistito	Spesso richiede (50% delle volte) Direzione Guida Monitoraggio Supporto	Spesso dimostra (50%) - responsabilità - focus sul paziente o sistema - completezza, accuratezza, precisione e sicurezza - propositività ed iniziativa - desiderio e intenzionalità ad apprendere
1 inesperto	Richiede frequentemente (75% delle volte) Direzione Guida Monitoraggio Supporto	Occasionalmente dimostra (25%) - responsabilità - focus sul paziente o sistema - completezza, accuratezza, precisione e sicurezza - propositività ed iniziativa - desiderio e intenzionalità ad apprendere
0 dipendente	Quasi sempre richiede (90% delle volte) Direzione Guida Monitoraggio Supporto	Non è costante (meno del 10%) - responsabilità - focus sul paziente o sistema - completezza, accuratezza, precisione e sicurezza - propositività ed iniziativa - desiderio e intenzionalità ad apprendere
NA/NO	Non applicabile /Non osservato in quell'esperienza	

Indicazioni per la compilazione della scheda

Comportamento professionale ed autoapprendimento si esprimono con SI o NO, e con osservazioni /suggerimenti

Per tutte le altre competenze: indicare il livello raggiunto per ogni voce (da 0 a 4) in relazione alla qualità della performance e quantità di supervisione richiesta dallo studente.

Indicare **“Non applicabile” = NA** per le voci singole o per le competenze in cui lo studente non si è sperimentato per contratto o per assenza di opportunità oppure **“Non osservato”= NO** per le voci singole o per le competenze non valutabili in quanto lo studente non ha reso visibile il livello di competenza raggiunto.

Nelle ultime 2 pagine **viene richiesto al tutor di sintetizzare il livello di performance raggiunto nella singola esperienza e inserire osservazioni e suggerimenti utili per le successive esperienze.** Di queste due pagine si rilascia copia allo studente.

Comportamento professionale	1° tirocinio 1° e 2°esper.		2° tirocinio	
Risponde alle richieste del paziente con sollecitudine e responsabilità	si	no	si	no
Rispetta il segreto professionale nei vari ambiti e fasi del percorso formativo	si	no	si	no
Salvaguarda la dignità della persona, la sua intimità e spazi	si	no	si	no
Informa di essere studente e chiede il consenso alla persona nell’assistere	si	no	si	no
Sperimenta attività/capacità pertinenti agli obiettivi concordati	si	no	si	no
Evita attività o situazioni che possono provocare rischi per sé e per gli altri e richiede quando necessario supporto e consulenza all’esperto	si	no	si	no
È aderente al contratto formativo in tirocinio (verso le strategie e modalità concordate, la puntualità nei mandati, ..)	si	no	si	no
Utilizza un linguaggio scientifico con il team e professionisti sanitari	si	no	si	no
Attua manovre (es cateterismo vescicale,..) basate sulla buona pratica (LG) e si astiene da realizzare manovre non necessarie	si	no	si	no
È in offerta verso l’equipe assistenziale e il gruppo studenti senza perdere di vista i propri obiettivi di apprendimento, attraverso strategie di accettazione e facilitazione	si	no	si	no
Annotazioni e suggerimenti				

Autoapprendimento e partecipazione attiva al proprio percorso formativo	1° tirocinio 1° e 2°esper.		2° tirocinio	
Riconosce i propri punti bisogni formativi, punti forti/abilità, capacità o aree da sviluppare	si	no	si	no
Ricerca e concorda strategie di apprendimento pertinenti e le realizza	si	no	si	no
E ‘ in grado di porsi quesiti e si pone dubbi sull’esperienza di apprendimento	si	no	si	no
Cerca in modo attivo risposte e motivazioni, approfondisce partendo dalle situazioni che incontra in tirocinio	si	no	si	no
Affronta le sollecitazioni o le difficoltà che scaturiscono dall’esperienza di apprendimento come una sfida e non come un ostacolo davanti ai quali fermarsi	si	no	si	no

Richiede feedback e riadatta il proprio percorso sulla base dei suggerimenti ricevuti	si	no	si	no
Partecipa attivamente e contribuisce condividendo esperienze, riflessioni,... alle sessioni di debriefing	si	no	si	no
Registra in modo costante il piano di autoapprendimento e descrive con riflessività i propri apprendimenti	si	no	si	no
Annotazioni e suggerimenti				

Lavorare in team			
	1° tir		2°tir
Dimostra la propria disponibilità a lavorare con gli altri in modo efficace (medici, coordinatore, infermieri, OSS, altri professionisti sanitari ...)			
Collabora attivamente con l'equipe multi professionale			
Riconosce l'interlocutore idoneo (infermiere d'equipe, coordinatore di percorso, fisioterapista..) con il quale confrontarsi e al quale trasmettere i dati per l'assistenza			
Realizza le attività assistenziali e di apprendimento riconoscendo l'obiettivo - esito sul paziente, che i vari componenti del team intendono raggiungere			
Agisce una relazione/interazione con i propri compagni, i professionisti nella quale traspare il riconoscimento del profilo competenze e contributo nel progetto assistenziale			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Funzione di accertamento, giudizio clinico [comprendere le necessità assistenziali e problemi clinici]			
	1° tir		2°tir
Possiede informazioni pertinenti e valide relative alla situazione clinico assistenziale, emotiva e sociale dell'utente derivanti dall'accertamento iniziale e continuo relativo			
Incorpora l'accertamento nell'assistenza quotidiana dell'utente e della sua famiglia			
Interpreta (attribuisce significato) e collega i dati raccolti in modo pertinente e corretto dal punto di vista fisiopatologico o patogenetico			
Distingue dati rilevanti e utili per l'assistenza/presa in carico da quelli meno rilevanti			
Sa evidenziare e mettere a fuoco i bisogni di assistenza o i problemi del paziente rispetto alla reale situazione			
Prevede in modo pertinente sul paziente i problemi potenziali (complicanze, rischi ...): sa calcolare il rischio			
Sa motivare le cause e/o meccanismi fisiopatologici/psicologici che sottostanno ai bisogni di assistenza/problemi o ai fattori di rischio			
Individua le priorità rispetto ai bisogni di assistenza/problemi del paziente			
Rileva e riferisce i cambiamenti significativi nelle condizioni del paziente			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Proporre e realizzare interventi assistenziali sul piccolo gruppo di pazienti. Monitorare gli esiti			
	1° tir		2°tir
Ricerca e si attiva con nel team per definire gli esiti attesi (quali risultati può ottenere il paziente? “dove si vuole portare il paziente?”... quali dati controllare, con quale frequenza,...)			
Propone interventi contestuali preventivi, di soluzione e riabilitativi pertinenti ai problemi e alla situazione degli assistiti, esplicitando tempi e modalità			
Propone e realizza interventi di monitoraggio pertinenti ai problemi e ai rischi e alla situazione degli assistiti, esplicitando tempi e modalità			
Prevede interventi a lungo termine, considerando le prospettive cliniche, le risorse/attese del malato e della famiglia			
Sa sostenere e motivare usando le linee guida e le conoscenze di base le scelte clinico-assistenziali in atto o programmate per i pazienti in carico			
Prevede interventi in base alle capacità della persona assistita: compensatorio, parzialmente compensatorio, educativo/istruttivo o di sostegno			
Tiene conto delle preferenze del paziente nella realizzazione degli interventi			
Realizza quotidianamente gli interventi assistenziali di base (igiene del cavo orale, interventi per la mobilità, l'alimentazione,. la cura della persona..) per garantire comfort e prevenire complicanze			
Assiste e monitorizza la persona durante l'assunzione del pasto a seconda delle sue necessità (in particolare in situazioni di disfagia, alterazioni stato cognitivo, deficit motorio..)			
Realizza interventi di prevenzione, trattamento e riabilitativi orientati a risolvere i problemi o contenere i rischi, coerenti al progetto assistenziale rispetto a tempi, modalità e partecipazione dell'utente			
Gestisce problematiche contingenti (problem solving): riconosce i problemi ed attua interventi di soluzione contestuali			
E' in grado di realizzare l'assistenza personalizzata (orientata ai problemi, al progetto assistenziale e agli esiti attesi) su 4-6 pazienti di media complessità, con coinvolgimento del paziente			
Riadatta l'assistenza prevista sulla base dell'evoluzione clinica e della possibile autonomia sviluppata			
Organizza le attività assistenziali relative ai pazienti in carico tenendo conto delle priorità condivise			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Capacità di garantire il passaggio di informazioni assistenziali efficace			
	1° tir		2° tir
Garantisce la continuità e tracciabilità del percorso: scrive informazioni organizzate, chiare e valide, prive di sigle, complete, direttamente correlate con le azioni di cura del paziente			
Registra in tempo reale informazioni utili per la sicurezza del paziente			
Collabora con i referenti per la trasmissione delle informazioni a cambio turno, mettendo in evidenza: - le osservazioni sul paziente, risposta alle cure - interventi realizzati - mandati per il turno successivo			
Collabora nel trasmettere informazioni per “aggregati di dati” e organizzata per - identificazione paziente, - problematiche clinico ed emotivo –sociali attuali /presenti, - rischi rilevanti (cadute, allergie, wondering ... “allert”) - principali interventi realizzati con i loro esiti			
Nella trasmissione orale evita ripetizioni di dati o parametri già registrati			
Garantisce il passaggio delle informazioni anche durante la giornata per la continuità sul/i pazienti			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Assicurare sostegno emotivo, benessere e comfort al paziente, ai famigliari e caregiver			
	1° tir		2° tir
Coglie ogni occasione per entrare in contatto con la persona assistita ed è costante nel mantenere la relazione			
Dai contenuti della relazione emerge una presa in carico assistenziale (contenuti, validi completi e rispondenti alle necessità della persona)			
Adotta strategie che facilitano la costruzione della “fiducia” con il paziente e la sua famiglia: comunica in modo chiaro e professionale, si fa carico delle necessità assistenziali o richieste emerse dalla relazione			
Accetta l’utente/il famigliare con la sua storia, senza anteporre i propri pregiudizi			
Riconosce il vissuto di malattia della persona e/o della famiglia (effetti della malattia, della disabilità, dipendenza, ospedalizzazione, ..)			
Assicura benessere, comfort e comunicazione attraverso il tocco, la presenza, la vicinanza			
Adotta una relazione orientata a coinvolgere/rendere partecipe il paziente e la famiglia in tutti gli aspetti relativi alle cure infermieristiche e al percorso assistenziale			
Utilizza strategie comunicative e le tecniche di comunicazione verbale e non verbale adattandole al paziente e alla situazione (stato di coscienza, capacità e deficit comunicativi, situazione ...)			

Propone soluzioni verso le necessità del paziente o della sua famiglia, e fornisce risposte pertinenti			
Attiva un confronto attivo con l'esperto relativamente alle esigenze, preoccupazioni o problematiche dell'utente e/o familiari			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Informare ed educare la persona, i familiari e caregiver			
	1° tir	2°tir	
Coglie la disponibilità e desiderio del paziente, familiare o caregiver di sapere ed essere informato			
Garantisce una informazione costante nell'assistenza ai pazienti e familiari			
Fornisce spiegazioni, valuta la comprensione e chiarisce eventuali dubbi (rispetto a digiuno, modalità di movimento, gestione dolore, ripresa alimentazione, preparazione nel pre post operatorio o per indagini diagnostiche,..)			
Identifica i bisogni educativi della persona e/o famiglia dalla presa in carico alla dimissione			
Riconosce le principali risorse da attivare pertinenti ai bisogni informativi/educativi dell'utente e/o famiglia			
Addestra il paziente e/o il caregiver verso abilità o comportamenti di self-care riferiti all'assistenza di base, gestione dei farmaci, dei presidi e prevenzione di complicanze			
Sa sostenere e condurre [con un linguaggio chiaro e con modalità adatte al contesto e alla situazione], momenti informativi o educativi orientati a sviluppare autocura nei pazienti e familiari			
Annotazioni e suggerimenti			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Somministrare e monitorare regimi terapeutici (dieta, esercizio fisico, farmaci)			
	1° tir		2°tir
Seleziona e garantisce la dieta idonea alla situazione della persona e in base alle sue preferenze			
Inizia e mantiene la NE, PEG, NPT (previene le complicanze, monitorizza lo stato nutrizionale e gli effetti sfavorevoli- complicanze)			
Seleziona l'attività fisica idonea alla situazione della persona e realizza interventi riabilitativi (fa deambulare i pazienti, li fa esercitare alla mobilità possibile, assiste ed educa il paziente nell'utilizzo di presidi, adatta l'ambiente per sviluppare l'autonomia)			
Sceglie la modalità di cura delle ferite (lesioni da decubito, ulcere vascolari, ferita chirurgica) che promuova la cicatrizzazione, il comfort ed un drenaggio appropriato			
Prepara e monitorizza la persona sottoposta a indagini diagnostico-terapeutiche (elettrocardiogramma, broncoscopia, gastroscopia, colonscopia, toracentesi, paracentesi, ecc)			
Applica la regola delle G di giusto per garantire la sicurezza al paziente (giusto paziente, giusto farmaco/trattamento, giusta dose, giusto orario, giusta forma e via di somministrazione, giusto monitoraggio e registrazione, giusto approccio all'utente, diritto di rifiutare la terapia)			
Inizia e mantiene la terapia infusionale, sorveglia lo stato dei liquidi/idratazione controllando e prevenendo rischi e complicanze			
Realizza controlli mirati rispetto ai farmaci da somministrare e alla situazione			
Motiva perché al paziente è stato prescritto quel regime terapeutico (dieta, esercizio fisico, trattamento)			
Adatta la modalità di somministrazione dei farmaci/ossigenoterapia al grado di dipendenza (stato fisico e mentale degli utenti), ai pasti e interazioni con gli alimenti, al digiuno, alla capacità a deglutire, alla fase preoperatoria			
Gestisce "con supervisione" la somministrazione della terapia orale e parenterale a livello di sicurezza su 6-8 pazienti (fine secondo anno)			
Sorveglia e documenta l'efficacia ed esito atteso dei regimi terapeutici			
Osservazioni			

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

Attuare tecniche assistenziali		
	1° tir	2° tir
Informa l'utente <i>prima, durante e dopo</i> l'esecuzione della manovra con un linguaggio comprensibile e chiarisce eventuali dubbi		
Applica alle varie situazioni le linee guida emerse dalla letteratura rispetto alle precauzioni standard (lavaggio mani, uso guanti, visiera, occhiali, presidi di sicurezza..) e specifiche		
Adotta i principi di sicurezza (Decreto legge 81/2008) nella movimentazione dei carichi (tecniche ergonomiche, telini antiattrito, roller,..) nella gestione delle sostanze chimiche (disinfettanti ...) e nell'utilizzo dei presidi elettromedicali		
Rispetto alle seguenti tecniche o procedure rispetta/applica: - principi di sicurezza - logica operativa - uso congruo di presidi/risorse		
Rilevazione dei segni vitali	si	no
Mobilizzazione attiva e passiva (posizionamenti)	si	no
Cura della persona: igiene intima e globale	si	no
Campo sterile	si	no
Catetere vescicale o estemporaneo	si	no
Raccolta campioni per esame colturale e citologico	si	no
Prelievo venoso capillare (emoglucotest)	si	no
Prelievo venoso periferico	si	no
Prelievo venoso per emocoltura	si	no
Accesso venoso periferico	si	no
Elettrocardiogramma	si	no
Medicazione sede CVC	si	no
Misurazione della pressione venosa centrale	si	no
Cura dello stoma	si	no
Ossigenoterapia (gestione presidi, ..)	si	no
Tecniche di riabilitazione respiratoria (incentivatori di flusso Triflo, pep bottiglia, ..)	si	no
Osservazioni		

Rispetto alla competenza complessiva lo studente è (cerchiare)

Autodiretto	Con supervisione	Assistito
Inesperto	Dipendente	NA/NO

***Sintesi livello di competenza raggiunto
dallo studente del 2° anno nell'esperienza in***

(indicare la sede)

Studente _____ nella _____ esperienza dal _____ al _____

Obiettivi	Sintesi livello di performance (Compilazione riservata al Tutor)					
Lavorare in team	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Funzione di accertamento, giudizio clinico	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Proporre interventi assistenziali	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Realizzare l'assistenza pianificata Monitorare gli esiti	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Garantire il passaggio di informazioni efficace	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Assicurare sostegno emotivo, benessere e comfort	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Informare, coinvolgere ed educare	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Somministrare e monitorare regimi terapeutici [dieta, esercizio fisico, farmaci]	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Attuare tecniche assistenziali	dipendente	inesperto	assistito	con supervisione	autodiretto	NA/NO
Comportamento professionale	NO			SI		
Autoapprendimento e partecipazione attiva al proprio percorso formativo	NO			SI		

Elementi da segnalare allo studente a chiusura della esperienza formativa

Strategie suggerite per le prossime esperienze, aree di approfondimento, abilità da rinforzare

Il Tutor _____ Data _____

Riflessioni, annotazioni dello studente sull'esperienza e valutazione del tirocinio

Firma tutor clinico o inf. referente:

Firma infermiere supervisore:

Firma studente per presa visione:
